

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA

ROMANA E VAL DI PAGLIA – Chiusi Stazione (SI)

DELIBERAZIONE N° 19 ADOTTATA D'URGENZA

DAL PRESIDENTE IN DATA 19 MARZO 2021

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI “RICOSTRUZIONE FASCE GOLENALI E CONSOLIDAMENTO SPONDALE FIUME CHIANI NEI COMUNI DI MONTELEONE D’ORVIETO E FABRO” – LOTTO 302/U – 2° STRALCIO “SOGLIA SEZ. 7 – CONFLUENZA FOSSO S. MARIA-MOLINELLO”

IL PRESIDENTE:

- premesso che l’intervento “Ricostruzione fasce golenali e consolidamento spondale fiume Chiani nei Comuni di Monteleone d’Orvieto e Fabro” – Lotto 302/U, dell’importo complessivo di Euro 1.367.880,00, è stato finanziato nell’ambito dell’Accordo Stato-Regioni del 15 ottobre 2018, e ripartito in Euro 150.980,13 per l’annualità 2019, in Euro 181.176,16 per l’annualità 2020 ed Euro 1.035.723,71 per l’annualità 2021, con il rispetto del vincolo di rendicontazione delle suddette somme al 31 dicembre di ogni annualità;
- preso atto che il vincolo della suddetta rendicontazione, per gli esercizi 2019 e 2020, è stato rigorosamente rispettato, rendicontando forniture di materiali che il Consorzio aveva previsto nell’ambito delle somme a

disposizione del quadro economico del progetto esecutivo datato 18 settembre 2019;

– accertato che la Regione, a tutt’oggi, non ha ancora concesso il finanziamento di Euro 1.035.723,71 per l’annualità 2021 che riguarda l’effettiva esecuzione delle opere con i materiali già acquistati e rendicontati;

– vista la nota del Consorzio prot. n° 445 del 24 febbraio 2021, in risposta alla nota della Regione Umbria prot. n° 19081 del 1° febbraio 2021, in ordine alle problematiche relative al suddetto vincolo temporale di rendicontazione del 31 dicembre 2021 in considerazione dei tempi per l’aggiudicazione dell’appalto, nonché dei tempi contrattuali di esecuzione delle opere e del collaudo, dei tempi per eventuali sospensioni in causa dell’inclemenza stagionale, che non permettono di rispettare il suddetto vincolo di rendicontazione, e per il quale non sono previste deroghe;

– accertata l’incomprimibilità dei suddetti tempi e considerata la necessità di non compromettere comunque la realizzazione degli interventi, l’unica possibilità per cercare di rispettare il vincolo temporale imposto è quella di procedere, attraverso l’aggiornamento del progetto esecutivo, ad una suddivisione delle lavorazioni in due distinti stralci funzionali che consentano l’affidamento dei lavori in due distinti appalti e la contemporanea esecuzione dei lavori;

– vista la propria precedente delibera n° 17 in data odierna, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento datato 26 febbraio 2021, quale 2° aggiornamento del progetto esecutivo redatto in

data 18 settembre 2019, che ha previsto la suddivisione dei lavori in due distinti stralci funzionali;

– preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n° 105 del 26 giugno 2019 è stato nominato Responsabile del Procedimento dei lavori in argomento l'Ing. Simone Conti dell'Ufficio Tecnico del Consorzio;

- che il 2° aggiornamento del progetto esecutivo è stato validato con atto in data 1° marzo 2021 a firma del Responsabile del Procedimento, acquisito al protocollo n° 490;

- che con Determinazione Dirigenziale n° 2387 del 18 marzo 2021 il Servizio Sistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale della Regione Umbria, ha preso atto favorevolmente e in sola linea tecnica del sopra citato 2° aggiornamento del progetto esecutivo;

– considerato che, in conseguenza di quanto sopra e secondo il disposto di cui all'art. 1, comma 5, della Legge n° 55/2019 (c.d. Sblocca-cantieri), recepito all'art. 21 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., nelle more dell'erogazione delle risorse finanziarie, si rende necessario avviare le procedure di affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi al 2° stralcio "Soglia sez. 7 – confluenza fosso S. Maria-Molinello" degli interventi "Ricostruzione fasce golenali e consolidamento spondale fiume Chiani nei Comuni di Monteleone d'Orvieto e Fabro" – lotto 302/U;

– considerato che l'affidamento dei lavori viene espletato mediante piattaforma telematica consortile per la gestione delle procedure di gara ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;

– visto che i lavori oggetto della presente determina a contrarre prevedono un importo complessivo dell'affidamento posto a base di gara di Euro 326.508,14, così suddiviso:

- Euro 189.905,74 per lavori a base d'asta;
- Euro 113.591,58 per costo della manodopera non soggetto a ribasso (art. 23, commi 2 e 3, L.R. n° 30/2010
- Euro 9.330,12 per quota spese generali per sicurezza non soggetta a ribasso
- Euro 13.680,70 per costi della sicurezza ai sensi del comma 3 dell'art. 100 del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

– ritenuto opportuno, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 Euro e inferiore a 350.000,00 Euro, procedere facendo ricorso alla procedura di seguito indicata:

- procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge n° 120/2020, previa consultazione di almeno cinque operatori economici e nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate previa manifestazione d'interesse;
- individuazione della migliore offerta secondo il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n° 120/2020;
- esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia secondo il metodo valutativo previsto dallo stesso art. 97;

– preso atto:

- che il CUP assegnato al progetto è B13H19000620002;
- che il CIG assegnato alla procedura è 8655703015;
- che si procederà all’aggiudicazione del contratto sulla base del criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara;
- che il contratto sarà stipulato a corpo;
- che saranno effettuati gli adempimenti di cui al D. Lgs. n° 33/2013 e s.m.i.;

– visti:

- il D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;
- la Legge n° 120 in data 11 settembre 2020 di conversione del D.L. n° 76/2020 (Decreto Semplificazioni);
- D. Lgs. n° 33/2013 e s.m.i.;

– ravvisati i motivi dell’urgenza che non consentono la convocazione del Consiglio di Amministrazione, stante la necessità di procedere all’immediato avvio delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori in argomento;

– atteso che il presente provvedimento dovrà essere sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione, a termini dell’art. 26, comma 2, del vigente Statuto del Consorzio;

con l’assistenza del Direttore dell’Ente;

DELIBERA:

- 1) di avviare la procedura di appalto per l’affidamento del 2° stralcio “Soglia sez. 7 – confluenza fosso S. Maria-Molinello” degli interventi “Ricostruzione fasce golenali e consolidamento spondale fiume Chiani

nei Comuni di Monteleone d'Orvieto e Fabro" – lotto 302/U, secondo la procedura di seguito indicata:

- procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge n° 120/2020, previa consultazione di almeno cinque operatori economici e nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate previa manifestazione d'interesse;
 - individuazione della migliore offerta secondo il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n° 120/2020;
 - esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia secondo il metodo valutativo previsto dallo stesso art. 97;
- 2) di dare atto che il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi;
- 3) di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n° 33/2013 e s.m.i.;
- 4) di stipulare il contratto a corpo.